

FAQ MISURA 312 - AZIONI A, C e D 28 giugno 2012

Domanda: Attraverso quale documento progettuale è possibile dimostrare la sostenibilità economica dell'intervento? E' sufficiente il piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria?

R. Per dimostrare la sostenibilità economica dell'intervento, il richiedente dovrà produrre il richiesto piano finanziario dal quale si dovrà evincere, in termini di costi e ricavi per un periodo prospettico almeno quinquennale, la sostenibilità dell'intervento. Il richiedente potrà produrre ulteriore documentazione utile a comprovare il requisito. A mero titolo esemplificativo, potrà essere prodotto business plan strutturato secondo i seguenti punti: analisi del mercato e posizionamento competitivo, analisi del prodotto/servizio, organizzazione aziendale, piano costi/ricavi.

Domanda: Progetti di completamento di filiere locali. In base a quale documento progettuale è possibile attribuire il punteggio? Nel caso di imprese di Servizi, cosa si intende per completamento di filiere locali? Come si dimostra?

R. Misura 312 A. Per l'attribuzione del punteggio, il richiedente dovrà produrre accordo di filiera dove, oltre alla sottoscrizione di accordi con i produttori locali di base o loro aggregazioni per l'approvvigionamento delle materie prime locali, così come richiesti dalle Disposizioni Attuative della Misura ai fini dell'ammissibilità della domanda, i soggetti sottoscrittori si dichiarino disponibili a consolidare rapporti di scambio con le imprese operanti in aree NAT, ammesse alle agevolazioni del PSR Sicilia 2007-2013, appartenenti alla medesima o ad altre filiere produttive, con lo scopo di migliorare l'attrattività del territorio Rurale e di raggiungere obiettivi di sviluppo comune attraverso strumenti di cooperazione costanti nel tempo, secondo l'approccio Leader.

Le imprese potranno utilizzare come modello gli Accordi di filiera pubblicati nella sezione Bandi.

R. Misura 312 C. Per completamento di filiere locali nell'ambito dei servizi si intende un progetto che preveda il coinvolgimento di soggetti operanti in altri segmenti della filiera specifica per il servizio. Il possesso del requisito si dimostra attraverso accordo di filiera specifico per il servizio per il quale si richiede il contributo, ove si dimostri che i soggetti coinvolti nei vari segmenti della filiera completino il complessivo ciclo di filiera. Nel medesimo accordo, i soggetti sottoscrittori dovranno dichiararsi disponibili a consolidare rapporti di scambio con le imprese operanti in aree NAT, ammesse alle agevolazioni del PSR Sicilia 2007-2013, appartenenti alla medesima o ad altre filiere produttive, con lo scopo di migliorare l'attrattività del territorio Rurale e di raggiungere obiettivi di sviluppo comune attraverso strumenti di cooperazione costanti nel tempo, secondo l'approccio Leader.

Domanda: Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento. In base a quale criterio verranno attribuiti i relativi punteggi?

R. Il punteggio verrà attribuito sulla scorta delle Unità Lavorative Annuie (U.L.A.) che l'impresa dichiarerà di impegnare nell'unità produttiva. Ai fini della verifica del rispetto di detto parametro e quindi del calcolo dei nuovi occupati, l'impresa beneficiaria sarà tenuta a presentare, su richiesta del GAL, tutta la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo impiego del personale assunto, in base alle forme contrattuali indicate nel Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale documentazione dovrà contenere tutte le informazioni utili a determinare il numero di U.L.A., ossia il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (anno a regime) per il calcolo dell'obiettivo occupazionale.

MODALITÀ DI CALCOLO DELLE U.L.A.

Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno.

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time o stagionali sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time o stagionale e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA).

Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati. (Estratto Decreto MAP del 18/04/2005).

Domanda: Innovazione tecnologica degli investimenti In base a quale criterio verrà attribuito il relativo punteggio?

R. Il punteggio verrà attribuito sulla scorta delle informazioni che il richiedente vorrà fornire in relazione tecnica o attraverso altro documento dal quale si evinca che il progetto prevede investimenti destinati all'introduzione in azienda di tecnologie produttive innovative e/o all'introduzione di innovazioni di processo che non rappresentano l'ordinarietà per il settore.

Domanda: Priorità. A parità di punteggio, esaurito il criterio delle pari opportunità, quali altri criteri di priorità verranno adottati per la redazione della graduatoria?

R. Non essendo disciplinati dalle Disposizioni attuative specifiche di misura ulteriori criteri di priorità, oltre quello delle pari opportunità, ogni commissione di valutazione dovrà adottare i propri, tra quelli di seguito individuati: 1) Nuovo fabbisogno lavorativo espresso in U.L.A.; 2) Età anagrafica a partire dal più giovane; 3) Minore importo progettuale espresso in valore assoluto.

Domanda: Cosa si intende per "Imprese di nuova costituzione" ?

R. Per imprese di nuova costituzione si intendono imprese

- a) che non siano iscritte al Registro delle Imprese al momento di presentazione della domanda
- b) iscritte al Registro delle imprese da non oltre 5 anni alla data di presentazione della domanda e che non siano state operanti negli ultimi tre anni.

Ai fini di cui sopra, sono considerate non operanti negli ultimi tre anni:

- le imprese per le quali alla data di presentazione della domanda non risultano ancora approvati tre bilanci o presentate tre dichiarazioni dei redditi, ovvero
- le imprese che, per almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati o delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate alla predetta data, evidenzino un valore dei ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi pari a zero.

Domanda: Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, cosa si intende per "Titolare dell'impresa di età inferiore a 40 anni" ?

R. Il criterio è applicabile ad imprese individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative il cui titolare o la cui maggioranza, sia numerica che di quote di capitale, sia formata da soggetti che non hanno compiuto il 40° anno di età ed in cui l' organo amministrativo presenti la stessa maggioranza.

Domanda: Ai fini dell'attribuzione del relativo criterio di priorità, cosa si intende per "Donne imprenditrici" ?

R. Per donne imprenditrici si intendono:

- le imprese individuali il cui titolare sia una donna;
- le società di persone costituite in maggioranza da donne;
- le società di capitali, ivi comprese le società cooperative, costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da donne e in cui l' organo di amministrazione sia costituito in maggioranza da donne

Domanda: Cosa si intende per Ambiti territoriali della Rete Ecologica Siciliana?

R. Per RES – RETE ECOLOGICA SICILIANA – si intende il sistema della Rete Natura 2000, i cui nodi principali sono:

- Parchi e Riserve Naturali;
- SIC – Siti di Importanza Comunitaria;
- ZPS – Zone di Protezione Speciale;
- Corridoi naturali di collegamento individuati con DD.DD.GG. n. 544 del 08/07/2005 e n. 1256 del 28/12/2005.

Tutte le altre zone, non classificabili come sopra, sono da intendersi al di fuori degli Ambiti territoriali della R.E.S.